



FESTIVAL DELLA SCIENZA A GENOVA

Balene gay e cigni lesbo Mostra tra le polemiche

I fenicotteri super papà (coppie formate da due maschi che allevano i piccoli), le scimmie bonobo che risolvono ogni conflitto con incontri sessuali etero, omo, o di gruppo, le balene gay e le drag queen ovvero maschi di varie specie definiti «opportunisti» perché si comportano come femmine per evitare combattimenti. In una parola l'omosessualità fra gli animali. Al museo di Storia Naturale Doria di Genova la mostra «Against Nature?» iniziata in sordina, come anticipo del Festival della Scienza, sta avendo grande successo, soprattutto nella comunità gay. Su altri fronti, invece, la mostra che è nel catalogo del Festival per scolaresche al di sopra dei 9 anni, suscita perplessità: «Non do alcun giudizio di valore sull'omosessualità ma come mamma - dice Anna Maria Panfili, avvocato, presidente ligure del Forum delle famiglie - i miei bambini non ce li porterei». Don Marino Bruno, docente in un liceo genovese, dà fiducia agli organizzatori del Festival: «Sono persone competenti e se giudicano la mostra visitabile dalle scolaresche presumo sia così. In ogni caso il tabù provoca ignoranza ed è bene che dell'omosessualità si parli apertamente. Molto dipenderà da come gli insegnanti sapranno condurre la visita». La mostra, inedita in Italia (proviene da Oslo) illustra comportamenti omosessuali in 1.500 specie animali, dagli invertebrati ai mammiferi.